

- 1 PORTOGALLO**
Lisbona ha introdotto nel proprio ordinamento la figura del **residente non abituale**, ovvero un soggetto che sposta la sua residenza all'interno dello Stato e vi trascorre 183 giorni all'anno. Questa figura, nelle situazioni in cui rispetta i requisiti richiesti (residente all'estero per almeno i cinque anni precedenti), beneficia di un'esenzione totale dalle imposte per i dieci periodi d'imposta successivi. Insieme alle Isole Canarie è considerata una delle mete privilegiate per i pensionati

- 2 SPAGNA**
Alle Canarie, e in particolare a Tenerife, non sono applicate tasse regionali e comunali, così da avere una pensione del **15% superiore rispetto all'Italia**. Da menzionare, inoltre, il costo della vita molto basso, nonché un'imposta sostitutiva dell'Iva al 7 per cento. Secondo i dati Inps, trail 2010 e il 2014 vi si sono trasferiti oltre 800 pensionati che già percepivano l'assegno in Italia. L'anno scorso le pensioni pagate erano quasi 7mila

- 3 MALTA**
Il sistema fiscale è molto vantaggioso. Il governo maltese ha dato il via al **Malta retirement programme** che ha come obiettivo quello di attrarre tutti i pensionati dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo e Svizzeri applicando un'aliquota fissa al 15 per cento (con un minimo di 7.500 euro all'anno) e la proprietà o l'affitto di un'abitazione sopra un certo valore. Forse anche per questi motivi nel 2018 si contavano poco più di 200 pensioni erogate dall'Inps

- 4 TUNISIA**
Il Paese dispone di una normativa ad hoc per i pensionati stranieri. La Tunisia permette, infatti, di adottare un particolare regime fiscale nel quale l'80% della pensione lorda è esentasse. Le imposte vengono pagate, dunque, solo sul 20% della pensione, applicando, altresì, un'aliquota del 25%. L'unico requisito di accesso a questo regime agevolato è quello di essere pensionati stranieri. Oltre a ciò il costo della vita è più basso che in Italia. Le pensioni in pagamento sono meno di mille

- 5 CIPRO**
Dal 2016 il governo ha introdotto un'imposta progressiva a scaglioni. Oggi le aliquote applicate variano e sono pari allo 0% per una pensione lorda mensile fino a 1.500 euro, al 2,5% per le pensioni lorde che oscillano tra i 1.500 e i 2.500 euro, al 3% per le pensioni tra i 2.500 e i 3.500 e, infine, si applica un'aliquota pari al 3,5% su tutte quelle pensioni eccedenti i 3.500 euro lordi mensili. L'anno scorso le pensioni pagate dall'Inps a residenti in questo paese però erano circa 150